

Indice

| 1 | Unità | 1 | 2 |
|----|-------|----|----|
| 2 | Unità | 2 | 3 |
| 3 | Unità | 3 | 4 |
| 4 | Unità | 4 | 5 |
| 5 | Unità | 5 | 6 |
| 6 | Unità | 6 | 7 |
| 7 | Unità | 7 | 8 |
| 8 | Unità | 8 | g |
| 9 | Unità | 9 | 10 |
| 10 | Unità | 10 | 11 |
| 11 | Unità | 11 | 12 |
| 12 | Unità | 12 | 13 |

Unità 1

- La cd. Legge Fornero n. 92/2912: fu emanata su impulso dei mercati finanziari.
- Con il termine flexicurity si intende: l'insieme delle politiche del lavoro finalizzate ad assicurare la mobilità all'interno del mercato del lavoro e a sostenere il reddito dei lavoratori nei periodi di transizione da un lavoro all'altro.
- Il contratto collettivo di diritto comune: acquista efficacia erga omnes nella parte in cui la fonte giurisprudenziale estende i trattamenti minimi alla totalità dei rapporti di lavoro.
- La cd. Legge La Pergola: prevede l'obbligo per il Parlamento italiano di recepire annualmente i contenuti delle direttive europee.
- Il contratto collettivo come fonte del diritto del lavoro: è sullo stesso livello della legge.
- Il sistema delle fonti del diritto del lavoro: è costituito da un complesso di norme derivanti sia dall'autonomia dei privati che dall'ordinamento legislativo.

Unità 2

- Con lo Statuto dei lavoratori: Si rafforzarono le garanzie e le tutele dei lavoratori e delle oo.ss.
- Il contratto di lavoro a tutele crescenti: introduce la libera recedibilità nei primi tre anni, tranne che per i licenziamenti discriminatori.
- Il rapporto di lavoro: ha natura contrattuale.
- Rispetto al contratto a progetto, il Jobs Act: propone il superamento delle collaborazioni a progetto.
- Il contratto di lavoro a tutele crescenti: È un contratto di lavoro a tempo indeterminato.
- ullet La legge Fornero n. 92/2012: Limitò le co.co.pro. nel lavoro privato

Unità 3

- Il contratto collettivo nel pubblico impiego: ammesso solo per le materie contrattualizzate.
- La pubblica amministrazione nei confronti dei dipendenti: opera alla stregua del datore di lavoro privato.
- I contratti collettivi di comparto producono effetti: erga omnes, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.
- Le pubbliche amministrazioni possono assumere: per pubblico concorso.
- I vincitori di un concorso pubblico: hanno un diritto soggettivo pieno all'assunzione.
- L'ARAN è: un'autorità amministrativa indipendente.
- Le categorie di dipendenti escluse dalla cd. contrattualizzazione sono: coloro che rappresentano le funzioni vitali dello Stato.

Unità 4

- La nuova disciplina del contratto a termine introdotta con il cd. Decreto Poletti si propone di: Rendere più facile il ricorso al contratto di lavoro a tempo determinato per soddisfare le esigenze temporanee delle imprese, arginando gli abusi attraverso l'aumento degli oneri previdenziali e l'obbligo di assicurare un rapporto tra lavoratori a termine e quelli a tempo indeterminato che non ecceda il 20 per cento.
- La somministrazione di lavoro a tempo indeterminato (staff Leasing): è ammessa sempre.
- Il ricorso al contratto di lavoro a termine nel settore pubblico si differenzia da quello privato in quanto: Nella pubblica amministrazione il contratto a termine può essere stipulato solo per soddisfare esigenze eccezionali o temporanee, che siano vagliate per il tramite di concorso pubblico.
- Le clausole di contingentamento: sono affidate alla legge.
- Se due assunzioni a termine avvengono senza interruzione, il contratto: si considera a tempo indeterminato ex tunc.
- L'abuso di lavoro flessibile nella p.a. è sanzionato: con il risarcimento del danno.
- La somministrazione a tempo determinato: è ammessa entro gli stessi limiti di durata del contratto a termine.

Unità 5

- IL contratto di lavoro full-time può essere trasformato in parttime: in virtù di un accordo tra le parti.
- Il diritto alle ferie, garantito dall'art. 36, co. 3 Cost è: Un diritto irrinunciabile, la cui monetizzazione può avvenire solo alla cessazione del rapporto e qualora il lavoratore ha maturato ferie non godute.
- Quali sono i limiti posti dalla legge alla durata della prestazione di lavoro?: limiti all'orario giornaliero di lavoro sono quelli derivanti dall'obbligo di rispettare la durata massima di 48 ore di lavoro settimanali e il diritto al riposo giornaliero di 11 ore, oltre alla pausa di 10 minuti se la prestazione giornaliera supera le sei ore.
- Il lavoro festivo: richiede il pagamento di una maggiorazione retributiva e un riposo compensativo settimanale.
- Il contratto di lavoro a tempo parziale è una tipologia contrattuale: La cui prestazione lavorativa è ridotta nel tempo e modulata in base ai giorni, ai mesi o all'anno. L'orario di lavoro del part-timer deve essere concordato per iscritto e può essere modificato, a mezzo di clausole elastiche o flessibili, nel corso del rapporto di lavoro per ragioni di carattere aziendale previo consenso del lavoratore.
- L'orario di lavoro straordinario è determinato: dai contratti collettivi di lavoro.

Unità 6

- I congedi parentali: Consentono ad entrambi i genitori di astenersi dal lavoro per un periodo massimo di dieci mesi complessivi con diritto ad un'indennità integrativa pari al 30% della retribuzione.
- Le clausole di nubilato: vietavano alla donna di contrarre matrimonio durante il rapporto di lavoro.
- La legge delega sul Jobs Act in materia di tutela della genitorialità: Incentiva la contrattazione collettiva integrativa a introdurre meccanismi di flessibilità nella gestione dei congedi e dell'orario di lavoro.
- Le lavoratrici a progetto: godono del diritto al congedo di maternità indipendentemente dal versamento dei contributi previdenziali.
- Il congedo di maternità è: un periodo di astensione obbligatoria dal lavoro da parte della lavoratrice madre.

Unità 7

- L'assegnazione a qualifiche e/o mansioni superiori nel pubblico impiego: è consentita in presenza di determinate condizioni.
- Secondo la disciplina dell'art. 2103 c.c., come sostituito dall'art. 3 del d.lgs. 11 gennaio 2015, in caso di assegnazione a mansioni superiori il lavoratore: ha diritto alla retribuzione corrispondente alle mansioni svolte e acquista il diritto all'assegnazione definitiva delle superiori mansioni dopo un periodo di adibizione stabilito dai contratti collettivi, o in mancanza di questi ultimi non superiore a sei mesi, salvo il caso in cui l'assegnazione sia stata disposta per sostituire un lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro.
- Il mutamento di mansioni richiede: il rispetto della categoria legale.
- I quadri sono: lavoratori subordinati che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni a carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.
- La disciplina del nuovo d. lgs. n. 81/2015: consente l'adibizione a qualifiche inferiori quando lo prevede il contratto collettivo?
- La qualifica professionale: determina il livello della retribuzione.

Unità 8

- Il trattamento di fine rapporto viene corrisposto: In ogni caso di cessazione del rapporto o anche in via anticipata, nella misura del 70 per cento del trattamento maturato fino a quel momento, quando il lavoratore ne faccia richiesta per gravi ragioni.
- La retribuzione a cottimo è: una modalità retributiva di natura premiale.
- Cosa è il cuneo fiscale: l'insieme delle voci della retribuzione destinate alla tassazione e alla contribuzione sociale.
- L'obbligo della retribuzione è disciplinato dalla legge la quale dispone: Che la retribuzione deve essere proporzionale e sufficiente all'attività di lavoro svolta, rinviando alla contrattazione collettiva la determinazione dell'entità dei trattamenti retributivi.
- Il trattamento di fine rapporto può essere anticipato: nella misura del 70 per cento del trattamento maturato fino a quel momento e solo per cause tassativamente elencate dalla legge.
- I premi costituiscono quella parte della retribuzione: A carattere variabile, dipendente dalla produttività del lavoro ovvero dalla redditività dell'azienda: nel primo caso l'attribuzione del premio è direttamente connessa all'impegno dei lavoratori, nel secondo caso segue l'andamento di fattori economici esterni all'impresa.
- Il lavoro gratuito è: ammesso in determinate circostanze.

Unità 9

- L'obbligo di dare il preavviso di licenziamento, ovvero di corrispondere la relativa indennità sostitutiva, non è dovuto: in caso di licenziamento determinato da grave inadempimento degli obblighi contrattuali.
- Il licenziamento disciplinare: è un licenziamento per giusta causa.
- Secondo la disciplina del c.d. contratto a tutele crescenti per i nuovi assunti, in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo accertato dal giudice come inesistente il datore è tenuto: esclusivamente al pagamento di una indennità commisurata all'anzianità di servizio.
- Le dimissioni in bianco costituiscono: dimissioni acquisite dal datore all'atto dell'assunzione prive di data.
- A seguito della c.d. riforma Fornero dell'art. 18, l. n. 300/1970, in caso licenziamento intimato oralmente si applica: a tutela reintegratoria forte indipendentemente dal numero dei dipendenti del datore.
- La tutela indennitaria forte: esclude il diritto alla reintegrazione.
- Organizzazioni di tendenza: vige il principio della libera recedibilità.

Unità 10

- Il procedimento ex art. 28 st. lav.: è un procedimento monitorio.
- I diritti sindacali erano riconosciuti dallo Statuto dei lavoratori e ora sono stati abrogati dal Jobs Act: tutti o solo in parte?: i diritti sindacali sono tuttora disciplinati dallo Statuto dei lavoratori. Il Jobs Act è intervenuto su alcune disposizioni particolari dello Statuto.
- Il datore di lavoro partecipa all'assemblea: non ha alcun diritto a intervenire in assemblea.
- Rappresentanza e rappresentatività sono la stessa cosa?: no. Indica la differenza.
- La differenza tra RSA e RSU concerne: le modalità di elezione e la composizione interna.
- Il procedimento ex art. 28 st. lav.: è applicabile anche ai rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni.
- Il sindacato ha natura giuridica di associazione non riconosciuta?: il più delle volte ma sono possibili anche altre forme giuridiche, nel rispetto comunque del principio della libertà di organizzazione sindacale (art. 39 Cost.).
- Cosa si intende per condotta antisindacale "plurioffensiva"?: condotta che offende una pluralità di beni tutelati.

Unità 11

Le domande cambiano ordine ad ogni tentativo.

•

Unità 12

Le domande cambiano ordine ad ogni tentativo.

•